

Art. 6: Assegnazione dei compiti a casa (MODIFICATO)

1. Nel libero e pieno espletamento della propria professionalità gli insegnanti assegnano agli alunni i compiti a casa che ritengono necessari al fine di approfondire e sedimentare le nozioni affrontate in aula.
2. Per quanto concerne la scuola primaria in linea di massima i docenti non assegneranno compiti nelle giornate di lunga per il giorno successivo (termine delle lezioni alle ore 16.00 a Monghidoro e alle ore 16.05 a Loiano), fatte salve esigenze di recupero in caso di prolungata assenza di alcuni alunni o di reiterato mancato corretto svolgimento delle consegne da parte di alcuni studenti. Con riferimento al calendario delle lezioni delle singole classi e alla distribuzione delle ore assegnate alle diverse materie, gli insegnanti potrebbero assegnare alcuni compiti (soprattutto studio e ripasso in caso di verifiche) anche nelle giornate di lunga, qualora necessario; tuttavia, si raccomanda l'assegnazione delle suddette consegne con qualche giorno di anticipo (se possibile) per rendere più agevole l'organizzazione del tempo-studio da parte dei singoli alunni.
3. Nelle classi a tempo pieno l'assegnazione dei compiti è così strutturata:
 - biennio: assegnazione di breve compito scritto nel fine settimana;
 - triennio: assegnazione di breve compito scritto nel fine settimana; studio individuale delle materie orali (storia, geografia, scienze) che verranno assegnate per la settimana successiva.
4. Nelle classi della Secondaria di Primo Grado (per entrambi i plessi) ove siano presenti allievi iscritti all'indirizzo musicale, solo per i suddetti allievi, si precisa quanto segue:
 - nell'assegnazione dei compiti nelle giornate successive ai pomeriggi di lezione di strumento si potrà concordare una eventuale rimodulazione/riduzione di alcune consegne;
 - per quanto riguarda le prove di verifica (sempre nelle giornate successive ai pomeriggi di lezione di strumento) si stabilisce di programmare con sufficiente anticipo le stesse, in modo da permettere un'adeguata preparazione.
5. Per l'alto valore educativo del compito, questo non può essere considerato una strategia punitiva.